

CAPODANNO, IL RACCONTO E GLI ALTRI EPISODI

«Così il branco di Milano mi ha presa e aggredita»

di **Pierpaolo Lio**

«Pensavo a una rapina, poi mi hanno toccata» racconta la ragazza aggredita dal branco, al Duomo, la notte di Capodanno. E spunta un altro video con due giovanissime bloccate davanti alle transe. Piangono mentre vengono accerchiate.

a pagina 20

I 50 secondi di terrore della 19enne «Gridavo, ma non mi lasciavano»

Milano, il racconto della ragazza aggredita. Spuntano altri episodi: due straniere fra le vittime

Le indagini

Il gruppo era formato da una trentina di ragazzini, molti di origine straniera

MILANO È da poco passata l'una e mezza. In piazza Duomo vanno in scena gli ultimi strascichi del secondo Capodanno milanese dell'era Covid. Alle spalle del monumento a Vittorio Emanuele II, gli scudi degli agenti in tenuta antisommossa hanno appena strappato una ragazza dal groviglio di braccia e mani che l'aveva intrappolata e travolta. È sconvolta, in lacrime. La giovane è una studentessa fuori sede di 19 anni. Ha il piumino rosso, il maglione è strappato sotto l'ascella. Prova a levarsi la paura e il disgusto di quelle mani che ha sentito addosso, e ripercorre quei cinquanta secondi di terrore documentati anche da un video sui social rilanciato dalla pagina «Milanobelladadio»: «Sembrava scherzassero — racconterò più tardi ancora tra i singhiozzi —. Ma poi qualcuno mi ha stratonato con forza. Si sono fatti violenti. Ho pensato volessero rapinarmi e gli ho dato la borsa. Ma non mi lasciavano. Mi sono spaventata e ho iniziato a urlare». Un'amica l'abbraccia, prova a tranquillizzarla. Erano venute a festeggiare con gli amici. Sono state risucchiate nella calca insieme, in un momento in cui si erano allontanate dal loro gruppo per an-

dare alla toilette. Almeno una trentina di ragazzini, molti stranieri. Una delle due ragazze è riuscita a uscire grazie all'intervento di un amico che s'è fatto largo a forza nel muro di corpi. La 19enne non è stata altrettanto fortunata. Nel video la si vede sballottata dal gruppo degli aggressori, che ondeggiando, la stratonano, le mettono le mani addosso. Lei teme di essere trascinata via, prova a divincolarsi, urla, chiede aiuto.

Sull'aggressione, la Procura di Milano ha aperto un fascicolo per violenza sessuale di gruppo. Gli uomini della squadra Mobile, guidati da Marco Cali, stanno passando al setaccio i filmati delle telecamere per identificare i componenti del gruppo. Il pool «fasce deboli», coordinato dall'aggiunto Letizia Mannello, ascolterà di nuovo la 19enne nei prossimi giorni.

Intanto le indagini si allargano anche ad altri presunti abusi che sarebbero avvenuti con le stesse modalità. Si starebbero valutando un paio di denunce, oltre al caso documentato ieri dal video di *Ala-news*, che mostra prima della mezzanotte due ragazze straniere accerchiate da numerosi giovani. Sono spaventate, in lacrime, schiacciate contro le transe, provano a tenerli a distanza, invocano aiuto. Alcuni secondi di paura prima che un ragazzo intervenga e le porti fuori dalla folla.

La violenza sulla 19enne è l'episodio più grave di una notte di eccessi, con raffiche di botti nonostante l'ordinan-

za, e una manciata di rapine e risse, come quella, poco distante dalla piazza, che ha visto un 18enne ferito alla testa da una bottigliata. Mentre le famiglie passeggiavano tra le vetrine della Galleria, tanti giovani si sono dati appuntamento in piazza. Molti sono arrivati da fuori, già su di giri prima del *countdown* della mezzanotte. Sono ragazzini tra i 15 e i 20 anni, che ogni sabato gravitano alle spalle della Loggia dei Mercanti, a pochi metri dal luogo della violenza. Sono spesso giovani nati in Italia da famiglie di immigrati, le seconde generazioni, che dai quartieri periferici e dall'hinterland si riversano tra i tavolini all'aperto dei fast food. Uno scorcio di «salotto» che in questa lunga parentesi di convivenza con il virus si è a volte trasformato in «saloon»: risse fra decine di giovanissimi, con sedie e bottiglie che volano fra i turisti. L'allarme è già risuonato più volte. Il presidio delle forze dell'ordine è costante. Il Comune, insieme all'Anpi, aveva scommesso sulla riqualificazione della Loggia, ma la situazione fatica a migliorare.

Pierpaolo Lio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda

● Intorno all'una è mezzo della notte di Capodanno a Milano una 19enne viene circondata e palpeggiata da un gruppo di 30 ragazzi, per lo più stranieri, in piazza Duomo

● Un video mostra la giovane assediata dai giovani che non allentano la presa nonostante qualcuno provi a difenderla

● Al termine del filmato si vede la ragazza accasciata a terra, protetta dagli scudi degli agenti in tenuta anti-sommossa intervenuti nella piazza

● La squadra Mobile sta visionando i filmati per identificare gli aggressori. Il fascicolo aperto in Procura è per violenza sessuale di gruppo

Il video choc girato la sera di Capodanno



Il precedente



COLONIA (2016)

Nella notte tra il 31 dicembre 2015 e l'1 gennaio 2016 a Colonia, in Germania, nella zona tra la stazione e la cattedrale gotica, centinaia di giovani ubriachi e con comportamenti aggressivi (in gran parte di origine nordafricana) si resero protagonisti di furti e abusi sessuali. I fatti causarono enorme scalpore e proteste di piazza (foto Getty). I fermi furono 11, a cui nei giorni successivi ne seguirono altri, circa 80 donne si rivolsero alla polizia, con almeno 60 denunce penali: tra queste anche una per stupro

